COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE - MARINA MERCANTILE - POSTE E TELECOMUNICAZIONI

99.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **GIROLAMO LA PENNA**

INDICE

PAG.

Disegno e proposta di legge (Discussione e rinvio):

Gestione dell'Aeroposto di Venezia *(Approvato dalla VIII Commissione del Senato)* 4070);

MARRUCCI ed altri: Modifiche all'articolo 3 della legge 5 maggio 1956, n. 524, concernente l'esercizio e l'ampliamento dell'aeroporto "Marco Polo" di Venezia (3902) 3

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 3, 4

BAGHINO CESCO GIULIO 4

GRASSI BERTAZZI NICCOLÒ, *Sottosegretario di Stato per i trasporti* 4

GRIPPO UGO, *Relatore f.f.* 3

PROIETTI FRANCO 3

RICCARDI ADELMO 4

RUBINO RAFFAELLO, *Relatore* 4

PAG.

Proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):

FAUSTI ed altri: Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravans (1437) 5

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 5

Proposta di legge (Rinvio della discussione):

GUERRINI ed altri: Modifica dell'articolo 26 della legge 14 luglio 1965, n. 963, recante disciplina della pesca marittima (216) 5

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 5

PAG.

Disegno e proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Adattamento della capacità di produzione della flotta peschereccia italiana alle possibilità di cattura mediante ritiro definitivo del naviglio e fermo temporaneo delle navi adibite alla pesca con reti a traino (3640);

BERNARDI GUIDO: Adattamento della capacità di produzione nel settore della pesca mediante il ritiro definitivo o arresto temporaneo delle navi da pesca (2781);

CIANCIO ed altri: Istituzione di un premio per favorire il riposo biologico del mare e l'adattamento delle capacità di produzione della flotta peschereccia alle reali possibilità di cattura (2820) 5

LA PENNA GIROLAMO, *Presidente* 5

La seduta comincia alle 9,50.

UGO GRIPPO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Gestione dell'aeroporto di Venezia (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (4070); e della proposta di legge Marrucci ed altri: Modifica all'articolo 3 della legge 5 maggio 1956, n. 524, concernente l'esercizio e l'ampliamento dell'aeroporto Marco Polo di Venezia (3902).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata del disegno di legge: « Gestione dell'aeroporto di Venezia », già approvato dal Senato, e della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Marrucci, Proietti, Strumendo, Donazzon, Cominato e Ridi: « Modifiche all'articolo 3 della legge 5 maggio 1956, n. 524, concernente l'esercizio e l'ampliamento dell'aeroporto Marco Polo di Venezia ».

Poiché il relatore, onorevole Rubino, è assente, prego l'onorevole Grippo di sostituirlo.

UGO GRIPPO, *Relatore f.f.* Il disegno di legge n. 4070 concernente la gestione dell'aeroporto di Venezia è stato approvato in sede legislativa dall'VIII Commissione permanente del Senato il 9 ottobre 1986.

Attualmente, il porto ed il sistema aeroportuale della città sono sottoposti ad una gestione comune, ma la grave crisi che sta caratterizzando la vita del porto di Venezia ha indotto il Governo a predisporre un apposito provvedimento per evitare di coinvolgere in tale situazione anche l'aeroporto Marco Polo, come ho già detto amministrato dallo stesso ente. Il provvedimento in esame affida in concessione la gestione dell'aeroporto, per la durata di trent'anni, ad una società per azioni a totale capitale pubblico che sarà appositamente costituita, caratterizzata dalla partecipazione paritetica della regione, della provincia e del comune di Venezia. La costituzione di tale società è promossa dallo stesso ministro dei trasporti; ad essa sarà affidata la realizzazione delle opere concernenti l'ammodernamento ed il completamento della stessa struttura aeroportuale.

Data l'importanza del disegno di legge, fondamentale per non coinvolgere nel passivo della gestione del porto di Venezia anche l'attività aeroportuale, ne propongo alla Commissione l'approvazione; propongo altresì di assumere come testo-base per la discussione il disegno di legge n. 4070, già approvato dal Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCO PROIETTI. Ricordo che il gruppo comunista ha presentato una proposta di legge volta a determinare un assetto diverso della gestione dell'aeroporto di Venezia. Tale proposta di legge prevedeva che la gestione dell'aeroporto di Venezia dovesse essere direttamente collegata al Consiglio comunale della città; comunque, al di là di tale impostazione, che tiene conto di un discorso generale che il nostro gruppo porta avanti

in ordine a tale problema, noi siamo favorevoli al disegno di legge in esame. È infatti assolutamente necessario dare soluzione al problema, anche in relazione alle battaglie che i lavoratori del porto di Venezia stanno conducendo. Noi riteniamo che questo sia un modo per sbloccare una situazione assurda, quale è quella che si registra attualmente nell'ambito di tale struttura. Per questo motivo, pur avendo dato al problema un'impostazione generale diversa rispetto a quella delineata dal disegno di legge governativo, siamo favorevoli all'approvazione del provvedimento in esame.

CESCO GIULIO BAGHINO. Faccio presente che nel nostro paese, per quanto riguarda la gestione degli aeroporti, sono presenti, in diverse regioni, situazioni che possono essere considerate anomale. In particolare, per quanto riguarda l'aeroporto di Venezia, rilevo che esso si trova nelle stesse condizioni in cui versa quello di Genova. Molto probabilmente, dovrebbe essere definito un quadro generale del settore allo scopo di adottare uguali modelli normativi relativi, rispettivamente, alle gestioni dei porti ed a quelle degli aeroporti. Quanto al merito del provvedimento al nostro esame, si tratta di una separazione ritenuta localmente indispensabile.

ADELMO RICCARDI. Associandomi alle espressioni di consenso manifestate dal collega Proietti, ribadisco l'esigenza di una normativa generalizzata in materia, al fine di unificare le diverse situazioni esistenti in Italia. Infatti, come giustamente osservava l'onorevole Baghino, ci troviamo dinanzi situazioni che alla lunga possono diventare incomprensibili. Non mi nascondo che l'intera problematica è legata sia all'elaborazione del piano generale degli aeroporti sia alla riforma della portualità, tuttavia, ripeto, l'esigenza di unificare la normativa è pressante.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

RAFFAELLO RUBINO, *Relatore*. Ricollegandomi a quanto rilevato dall'onorevole Grippo, sollecito la rapida approvazione del provvedimento al nostro esame.

Condivido le osservazioni espresse, in particolare per quanto riguarda una sorta di esproprio di potere degli enti locali, e trovo strano che la costituzione della società sia promossa dal Ministero dei trasporti, cioè dall'organo vigilante. Poiché per altro la formalizzazione di proposte emendative ritarderebbe l'approvazione e la conseguente applicazione del provvedimento, ritengo opportuno sottolineare il problema, senza proporre formalmente alcun emendamento.

NICCOLÒ GRASSI BERTAZZI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti*. Il Governo ringrazia l'intera Commissione trasporti della Camera dei deputati per la rapidità dei lavori tesi ad approvare il provvedimento in oggetto.

Quanto alle considerazioni svolte dal relatore, desidero sottolineare che la presenza degli enti locali è assicurata, dal momento che si prevede la costituzione di un'apposita società per azioni con partecipazione paritetica e complessivamente maggioritaria della regione veneta, della provincia e del comune di Venezia. Certo, la costituzione della società avrebbe potuto far capo ad un organismo diverso dal Ministero vigilante, non credo però che questo possa costituire un impedimento all'approvazione del disegno di legge. Ricordo, infine, che il comitato di cui all'articolo 5 della legge n. 499 ha espresso parere vincolante al ministro circa la concessione di 20 miliardi per opere di consolidamento, potenziamento e ristrutturazione dell'aeroporto. Quindi, credo si renda indispensabile una gestione autonoma.

PRESIDENTE. In attesa dell'acquisizione dei prescritti pareri, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Rinvio del seguito della discussione della proposta di legge Fausti ed altri: Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravans (1437).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Fausti ed altri: « Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravans ».

Comunico ai colleghi che il presidente della IX Commissione lavori pubblici ha inviato la seguente lettera: « Caro presidente, ti prego di voler valutare l'opportunità di rinviare l'esame della proposta n. 1437 "Ulteriori norme per la disciplina della costruzione, circolazione e sosta delle auto-caravans" per consentire alla IX Commissione di esprimere un articolato e motivato parere, vista la sua rilevanza urbanistica: ciò eviterebbe che sul provvedimento si renda necessario ricorrere ad un formale conflitto di competenza per giungere ad un esame congiunto. Ti ringrazio e ti assicuro la massima collaborazione della Commissione lavori pubblici ».

L'ufficio di presidenza della IX Commissione sembrava orientato a sollevare un formale conflitto di competenza. Di fronte a tale situazione ho fatto presente che la Presidenza della Camera avrebbe potuto affidare il provvedimento all'esame congiunto delle due Commissioni il che, però, avrebbe comportato un allungamento dei tempi. Quindi, ho assicurato al presidente Botta che la Commissione trasporti avrebbe atteso il parere della IX Commissione, sebbene esso non sia vincolante, e che le valutazioni espresse dalla IX Commissione sarebbero state tenute in debito conto.

Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che il seguito della discussione del provvedimento è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Rinvio della discussione della proposta di legge Guerrini ed altri: Modifica dell'articolo 26 della legge 14 luglio 1965, n. 963, recante disciplina della pesca marittima (216).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Guerrini, Bocchi, Cominato, Pernice, Gradi, Cuffaro, Filippini, Ianni, Amadei Ferretti, Martellotti e Palmini Lattanzi: « Modifica dell'articolo 26 della legge 14 luglio 1965, n. 963, recante disciplina della pesca marittima ».

Poiché il relatore, onorevole Manchinu, mi ha comunicato di non poter intervenire alla seduta odierna, propongo di rinviare la discussione a domani mattina.

Pongo in votazione tale proposta.

(È approvata).

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge: Adattamento della capacità di produzione della flotta peschereccia italiana alle possibilità di cattura mediante ritiro definitivo del naviglio e fermo temporaneo delle navi adibite alla pesca con reti a traino (3640); e delle proposte di legge Bernardi Guido: Adattamento della capacità di produzione nel settore della pesca mediante il ritiro definitivo o arresto temporaneo delle navi da pesca (2781); Ciancio ed altri: Istituzione di un premio per favorire il riposo biologico del mare e l'adattamento delle capacità di produzione della flotta peschereccia alle reali possibilità di cattura (2820).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Adattamento della capacità di produzione della flotta peschereccia italiana alle possibilità di cattura mediante ritiro definitivo del naviglio e fermo temporaneo delle navi adibite alla pesca con reti a traino » e delle abbinate

proposte di legge d'iniziativa del deputato Bernardi Guido: « Adattamento della capacità di produzione nel settore della pesca mediante il ritiro definitivo o arresto temporaneo delle navi da pesca » e dei deputati Ciancio ed altri: « Istituzione di un premio per favorire il riposo biologico del mare e l'adattamento delle capacità di produzione della flotta peschereccia alle reali possibilità di cattura ».

Poiché il relatore, onorevole Quieti, mi ha comunicato che si rende necessaria una ulteriore riunione del Comitato ristretto per mettere a punto il testo unificato dei provvedimenti, propongo di rinviare il seguito della discussione a domani mattina.

Pongo in votazione tale proposta.

(È approvata).

La seduta termina alle 10,20.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO